



Ministero delle Professioni Istruzione

CORTE DEI CONTI
25.02.97 000007
CONTR. P. ISTRUZIONE

51

Visto l'art. 3 del D.M. 24.4.1992 concernente programmi ed orari di insegnamento per i corsi di qualifica degli Istituti Professionali di Stato;

Considerata l'esigenza di definire gli orari ed i programmi di insegnamento relativi all'area di indirizzo del settore "non vedenti";

REG. ALLA CORTE DEI CONTI

DECRETA

07 MAR. 1997

ART.1

001 PUBBL. ISTR. 058

Orari e programmi di insegnamento dell'area di indirizzo del settore "non vedenti" sono definiti secondo il testo allegato al presente decreto.

ART.2

I predetti orari e programmi sono soggetti a periodiche revisioni e aggiornamenti al fine di assicurare il costante raccordo con l'area di formazione comune, con il mondo produttivo e con il sistema regionale di formazione professionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 17.2.1997 D.M. n.105

IL MINISTRO

17 FEB 1997
Il Direttore dell'Ufficio Matricola



MINISTERO DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

Direzione Generale per l' Istruzione Professionale

Qualifica

MASSOFISIOTERAPISTA

Biennio - Indirizzo Massofisioterapia

Materie di insegnamento

Area Comune

	cl. I	cl.II	
Italiano	5	5	s.o.
Storia	2	2	o.
Lingua straniera	3	3	s.o.
Diritto ed Economia	2	2	o.
Matematica ed informatica	4	4	s.o.
Scienza della terra e biologia	3	3	o.
Educazione Fisica	2	2	p.
Religione	1	1	
	-----	-----	
	22	22	

Area di Indirizzo

Anatomia,igiene,gabinetto anatomico	6(2)*	4(1)*	s. o.
Laboratorio trattamento testi	3	3	p.
Fisica		2(1)*	o
Massofisiokinesiterapia	5	5	p.
	-----	-----	
	14	14	

Area di approfondimento**

	4	4	
	-----	-----	
Totale ore	40	40	

* Tra le parentesi sono indicate le ore di copresenza con l'insegnante di Disegno professionale

** La frequenza degli insegnamenti dell'area di approfondimento è obbligatoria per tutti gli alunni, raggruppati per mete formative. Contenuti e metodi formano oggetto di autonoma periodica programmazione delle singole istituzioni scolastiche per il conseguimento degli obiettivi individuati.
La flessibilità di gestione esclude che tali unità concorrano a costituire orario di cattedra.

Terzo anno di qualifica: "Massofisioterapista"

Materie di insegnamento

Area Comune

	cl. III	
Italiano	3	s.o.
Storia	2	o.
Lingua straniera	3	s.o.
Matematica ed informatica	2	s.o.
Educazione Fisica	2	p.
Religione	1	o.
(per coloro che se ne avvalgono)	-----	
	13	

Area di Indirizzo

Etica e legislazione professionale	2	o.
Fisica	2	o.
Patologia medica e chirurgica	6	s.o.
Massofisiochinesiterapia	11	p.
Laboratorio trattamento testi	2	p.

	23	

Area di approfondimento**	4	

Totale ore	40	

- * In parentesi sono indicate le ore di copresenza con l'insegnante di Laboratorio trattamento testi
- ** La frequenza degli insegnamenti dell'area di approfondimento è obbligatoria per tutti gli alunni, raggruppati per mete formative. Contenuti e metodi formano oggetto di autonoma periodica programmazione delle singole istituzioni scolastiche per il conseguimento degli obiettivi individuati. La flessibilità di gestione esclude che tali unità concorrano a costituire orario di cattedra.

PROFILO PROFESSIONALE

Il massofisioterapista è in possesso di una solida cultura di base e di una preparazione professionale che gli consentono sicure competenze operative atte alla prevenzione, alla cura e riabilitazione.

La professione sanitaria ausiliaria di massofisioterapista è praticata attraverso il massaggio terapeutico, igienico, connettivale, estetico applicato allo sport, con modalità differenti a seconda della patologia e dell'età dei pazienti.

Il massofisioterapista per le competenze acquisite è in grado di:
lavorare sia in strutture pubbliche che private;
svolgere tutte le terapie di massaggio e di fisioterapia in ausilio all'opera dei medici.

ETICA E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE

ETICA

Elementi di psicologia: la psicologia odierna e suo oggetto - i fatti psichici - metodi di indagine - scienze sussidiarie, applicazioni e suddivisioni della psicologia.

La vita psichica: unità psicomantica - classificazione dei fatti psichici - atteggiamenti psicologici fondamentali e dinamica delle rispettive funzioni - condizioni generali.

L'attività motoria e l'atteggiamento pratico: la psicomotricità - riflessi fisiologici e riflessi condizionati, abitudini istinti - azione volontaria - forme tipologiche.

La personalità : definizione, fattori e aspetti fondamentali - l'intelligenza - il carattere.

I tipi umani: struttura somatica e ghiandole endocrine - temperamenti - tipi somatici, psicosomatici e psicologici.

Le minorazioni psicofisiche.

Vocazione ed attitudini professionali - la professione sanitaria e il suo profilo deontologico - il massofisioterapista e sue doti fisiche, intellettuali e morali.

Enti ospedalieri: loro finalità - organi amministrativi e sanitari - organi di vigilanza - requisiti e categorie di ospedali - ordinamento dei servizi del personale.

Casi di cura private.

Il segreto professionale

Il massofisioterapista in ospedale: attività e relazioni umane.

Il sanitario ausiliario e il rapporto di cooperazione con il medico.

LEGISLAZIONE PROFESSIONALE

Organizzazione dei servizi e degli uffici: Ministero della sanità, Istituto superiore di sanità, Consiglio superiore di sanità, la Regione, il Comune, la Provincia in materia sanitaria.

L'organizzazione scolastica per massaggiatori e fisioterapisti in Italia.

Esercizio delle professioni sanitarie: provvedimenti di profilassi e di assistenza per malattie infettive e sociali.

Il pubblico impiego e classificazione delle carriere - massaggiatori e massofisioterapisti ciechi e loro stato giuridico in Enti pubblici.

Norme di deontologia professionale nei Codici, nelle Leggi e nella Costituzione della Repubblica.

La Unione Italiana Ciechi.

La disciplina agevola la possibilità di contatto con la realtà sociale e produttiva e la comunicazione attraverso la sintesi operativa delle nuove tecnologie.

La conoscenza delle moderne tecnologie informatiche aumenta gli strumenti a disposizione degli allievi per il superamento della minorazione visiva e per ricevere una preparazione adeguata alle necessità di una Società sempre più informatizzata. E' certo, comunque, che informatica e non vedenti devono essere un binomio inscindibile, un accostamento tra tecnologia ed handicap.

Classe prima

- Panorama sulle macchine per scrivere. Significato di dattilografia, sua evoluzione. - Studio della tastiera. Posizione ottimale dell'operatore davanti alla macchina.
- Esercizi di digitazione per l'apprendimento razionale della tastiera.
- Concetti di interlinea e margini.
- Esercizi di copiatura, sottolineatura, grassetto ed altri accorgimenti estetici.
- Studio dei vari tasti.

Classe seconda

Evoluzione della tecnologia

L'elaboratore nelle sue varie parti:

- il computer e le sue varie parti,
- principali comandi del sistema operativo.

Il programma di elaborazione testi:

- elaborazione del testo in modo informatico
- semplici programmi di scrittura e le loro funzioni - word processing e ws.

La produzione e la manipolazione del documento:

- creazione di un nuovo documento, apertura di un documento esistente,
- digitazione e cancellazione e manipolazione del testo.

Il prodotto finale: stampa. e stampa braille:

- le stampanti,
- produzione di un documento scritto su carta e manipolazione del testo per la stampa braille.

Classe terza

- Uso avanzato di un word processing
- Caratteristiche e potenzialità di un database per la gestione di dati e tabelle
- Programmi applicativi specifici per la gestione di archivi pazienti
- Trasferimento dati tra pacchetti applicativi
- Interazione dei software applicativi con il sintetizzatore di voce per la lettura dello schermo del personal computer
- Produzione automatizzata di testi e dati sia in nero che in braille.

FISICA

Classe seconda

- Proprietà della materia
- Meccanica dei solidi: i concetti di spazio e tempo, di moto e quiete, di causa ed effetto, relazioni matematiche esistenti tra le varie grandezze fisiche, relative rappresentazioni grafiche, cause dei moti, composizione delle varie forze, regola del parallelogramma, vincoli, attriti e equilibri dei corpi materiali, concetto di lavoro, di energia, di potenza e conseguenti applicazioni pratiche.
- Acustica: le proprietà dei suoni, loro propagazione nei diversi mezzi, le caratteristiche, gli ultrasuoni, le grandezze, le leggi, fenomeni acustici, l'interferenza, la risonanza, l'eco, approfondimento delle apparecchiature fisioterapiche funzionanti ad ultrasuoni.

In laboratorio si sperimenteranno e si riprodurranno i fenomeni osservati, procedendo a misurazioni e a confronti, in modo da giungere quasi spontaneamente alle leggi, che regolano i fenomeni stessi.

Classe terza

- Elettrologia: cariche elettriche, campi elettrici, potenziali elettrici, corrente elettrica e sue leggi, elettricità statica e dinamica, - leggi di Ohm e legge di Joule.
- Termodinamica: il calore, propagazione, trasformazione di diverse energie in energia termica, misura del calore e della temperatura, teoria cinetica dei gas, legge di Boile- Mariotte, primo e secondo principio della Termodinamica, ciclo di Carnot.

Nelle ore di co-presenza con l'insegnante di disegno, sarà rappresentato graficamente quanto illustrato in via teorica, come grafici, diagrammi e disegni, onde favorire la comprensione da parte degli alunni.

Si definirà il programma e si stabiliranno le metodologie da usare affinché gli allievi siano in grado di tradurre in immagine tattile le rappresentazioni grafiche delle principali leggi di meccanica, acustica, termologia ed elettrologia. Elaborazione di esperienze di laboratorio.

ANATOMIA

Lo studio dell'anatomia del corpo umano e di come esso funzioni costituisce la base di conoscenza su cui poggiano le altre materie professionali.

Classe prima

- Istologia e anatomia microscopica: cellule, tessuti, organi, apparati, sistemi.
- Articolazioni.
- Struttura e funzioni dell'apparato muscolare, scheletrico, del sistema nervoso centrale, periferico ed autonomo.

Classe seconda

- Apparati: cardio-circolatorio, respiratorio, digerente, uro-genitale, endocrino, organi di senso.

L'ausilio del materiale didattico del gabinetto anatomico, consente la verifica pratica soprattutto per la Fisiologia.

IGIENE

Classe prima

- Epidemiologia
- Microbiologia
- Immunologia.
- Virologia.
- Principali malattie infettive.

Classe seconda

- Igiene del suolo, dell'aria e dell'acqua
- Igiene della persona.
- Igiene della respirazione
- Igiene del lavoro: malattie professionali del massofisioterapista
- Elementi sulla dieta, sui principali errori alimentari e sulle malattie dismetaboliche di maggiore interesse.

GABINETTO ANATOMICO

Gli alunni apprenderanno gli elementi e le articolazioni dello scheletro, i visceri e i muscoli di spaccati anatomici, nonché gli altri organi ed apparati riprodotti in plastici didattici.

Successivamente essi passeranno ad esercitarsi per localizzare topograficamente dal vero organi e parti di tutto il corpo umano, con particolare riguardo ai gruppi muscolari.

Ad integrazione delle esercitazioni pratiche svolgeranno relazioni scritte sul tema dato dall'insegnante e riguardante i programmi di anatomia e fisiologia.

Nelle ore di co-presenza con l'insegnante di disegno verranno forniti supporti per consentire agli di tradurre in immagini tattili le articolazioni, i fasci muscolari, alcune parti dello scheletro, in modo tale da ottimizzare la comprensione e la conoscenza di tali parti del corpo umano.

Si tratta quindi di trasportare concetti fisico- anatomici in una realtà tattile visiva

PATOLOGIA MEDICA E PATOLOGIA CHIRURGICA

PATOLOGIA MEDICA

- La malattia: definizione, alterazioni anatomo- fisiologiche, sintomatologia, patologia
- Cause di malattia
- Infezioni chirurgiche
- Ferite e loro cicatrizzazione normale e patologica (piaghe, ulcere, fistole)
- Processi regressivi (necrosi e cancrene)
- Malattie immunitarie patologiche
- Malattie reumatiche prototipiche, secondarie e terziarie
- Malattie dello scheletro e dei muscoli
- Malattie degenerative del sistema nervoso centrale più comuni
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Forme di pronto intervento in lesioni traumatiche (contusioni, distorsioni, fratture, lussazioni) ed emorragiche (ferite, piaghe, ulcere, fistole)

PATOLOGIA CHIRURGICA

- Patologia chirurgica e Ortopedia: generalità
- Principi generali di Traumatologia
- Lesioni traumatiche dell'apparato osteo-articolare: contusioni, distorsioni, lussazioni, idartro, emartro
- Fratture: generalità, vari tipi (diafisarie, epifisarie, intra ed extra-articolari dell'arto superiore e inferiore, fratture e lussazioni del cingolo pelvico e scapolare) e complicazioni
- Lesioni del rachide. mieliche e amieliche
- Lesioni del sistema nervoso
- Lesioni ostetriche della spalla
- Displasia congenita dell'anca
- Piede torto e alluce valgo
- Torcicollo
- Lesioni del ginocchio
- Scoliosi
- Algie di origine discale

MASSOFISIOKINESITERAPIA

La materia deve fornire agli allievi una preparazione professionale consenta loro di acquisire sicure competenze operative atte alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione e ne agevoli l'inserimento operativo presso strutture sanitarie pubbliche e private.

Classe prima

Massaggio generale: il massaggio e la sua azione fisiologica, effetti diretti locali e meccanici; effetti indiretti, generali e dinamici.

Indicazioni: massaggio terapeutico, igienico, estetico e applicato allo sport.

Tecniche generali delle manovre e delle loro modalità di variazione: sfioramento, —espressioni, —frizioni, —impastamenti, —pressioni, —percussioni, vibrazioni, stiramenti; loro indicazioni ed effetti particolari.

Mezzi coadiuvanti del massaggio: massaggio a secco, unzioni, polveri, saponi e creme.

Preliminari alle sedute massoterapiche, preparazione dell'operatore e della parte da trattare, posizione di lavoro, durata e dosaggio degli interventi.

Classe seconda

~~Manipolazioni, tecniche e modalità di terapie in trattamenti locali: arti superiori, braccio, avambraccio e mano; arti inferiori, coscia, gamba e piede; rachide cervicale, dorsale e lombare; torace ed addome.~~

~~Trattamento delle articolazioni: scapolo-omeroale, gomito, polso; coxo femorale, ginocchio; tibio tarsica; manipolazioni intercostali.~~

~~Massaggio connettivale: sue tecniche generali di manovre, suoi effetti fisiologici su zone riflesso gene.~~

~~Trattamenti locali: dorso, arti superiori, arti inferiori.~~

~~Ginnastica correttiva nelle deviazioni laterali della colonna vertebrale.~~

~~Ginnastica respiratoria.~~

Classe terza

Per la Chinesiterapia, si parte da conoscenze già consolidate di Anatomia e Fisiologia, affiancando la programmazione delle materie collaterali: Patologia e Chinesiologia.

Massoterapia locale degli organi endoaddominali.

Massaggio in patologie: generalità, postumi di fratture, patologie delle articolazioni, postumi di lussazioni e dei vari apparati.

Chinesiterapia: cenni storici, concetti dinamici e biomeccanici dei muscoli, trofismo, volume, potenza, tono, resistenza, coordinazione, equilibrio, elasticità, esame muscolare.

L'esercizio terapeutico e sue modalità. Esame muscolare.

Mobilizzazione segmentaria attiva e passiva: arto superiore, arto inferiore e rachide.

Riabilitazione dei postumi di patologie traumatiche, reumatiche, congenite, algiche dell'apparato locomotore.

La parte pratica da svolgere nel gabinetto fisioterapico, tratta i principi fondamentali delle diverse terapie, le loro applicazioni, i mezzi tecnici più comuni, gli effetti positivi e negativi.

Termoterapia esogena con mezzi artificiali e mezzi naturali.

Idroterapia: idrochinesiterapia, idromassaggio, cure idropiniche, crioterapia.

Correnti galvaniche, bagni galvanici, jonoforesi, correnti diadinamiche, ultrasuonoterapia, sonodynator, correnti eccitomotorie, faradiche ed esponenziali, termoterapia endogena, marconiterapia, radarterapia, diaplus, suoi effetti fisiologici e biologici.

Indicazioni e controindicazioni, esercitazioni pratiche con vari apparecchi generatori.

Fototerapia, irradiazioni infrarosse e ultraviolette, climatoterapia, laser terapia, magnetoterapia e rionnifortoterapia.